«Il Piano energia-clima e il downstream petrolifero»

Claudio Spinaci

Presidente

Unione Petrolifera





L'evoluzione della mobilità per il raggiungimento degli obiettivi ambientali



Gli obiettivi ambientali vanno sicuramente perseguiti, garantendo al contempo le tenuta sociale e industriale del Paese



Obiettivi che vanno conseguiti contemporaneamente

Approccio generale PNIEC condivisibile



ma nella valutazione occorre considerare che:

- I target indicati sono vincolanti e difficilmente modificabili
 - Indirizzeranno lo sviluppo industriale del Paese e, sin da oggi, gli investimenti
- Il 2030 va considerato uno *step* intermedio e non il traguardo finale che gli stessi accordi di Parigi fissano al 2050
- L'Italia si confronta in un contesto europeo e internazionale fortemente competitivo
- Obiettivi troppo ambiziosi potrebbero incidere negativamente sulla competitività dell'industria nazionale





	Obiettivi 2020		Obiettivi 2030	
	UE	Italia	UE	Italia (PNIEC)
Energie Rinnovabili (FER)				
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia	20%	17%	32%	30%
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia nei trasporti	10%	10%	14%	21,6%
Efficienza Energetica				
Riduzione dei consumi di energia primaria rispetto allo scenario PRIMES 2007	-20%	-24%	-32,5% (indicativo)	-43% (indicativo)
Emissioni Gas Serra				
Riduzione dei GHG vs 2005 per tutti gli impianti vincolati dalla normativa ETS	-21%		-43%	-56% (indicativo)
Riduzione dei GHG vs 2005 per tutti i settori non ETS	-10%	-13%	-30%	-33%
Riduzione complessiva dei gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990	-20%		-40%	





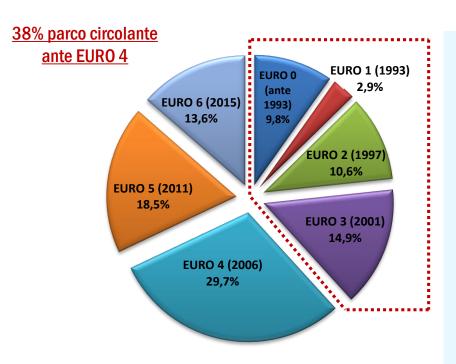
	PNI	EC	RED II		
	Mtep reali al 2030	%	Mtep reali al 2030	%	
Elettricità stradale	0,42	6 min.	0,5	1,8	
Elettricità ferroviaria	0,37	2 min.	0,5	1,0	
Biocarburanti avanzati	1,12	8 min.	0,49	3,5	
Double counting	0,56	4 max.	0,24	1,7	
Single counting	0,17	0,6 (Complem. al 21 ,6%)	1,68	7,0	
Idrogeno	0,28	1 min.	-	-	
TOTALE	6,05 (*)	21,6	3,92 (*)	14	

(*) Energia conteggiata con i moltiplicatori

Il target al 2030 sulla CO₂ raggiungibile con ricambio parco auto



Parco circolante 2017 (34,6 milioni di auto)



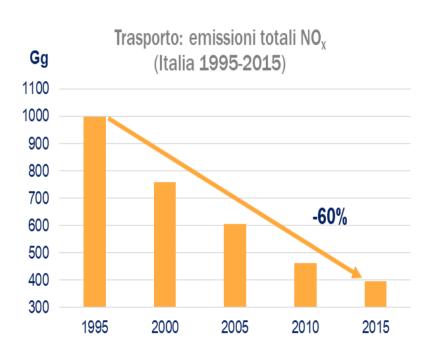
Riduzione emissioni medie CO₂ parco circolante (2005-2030)

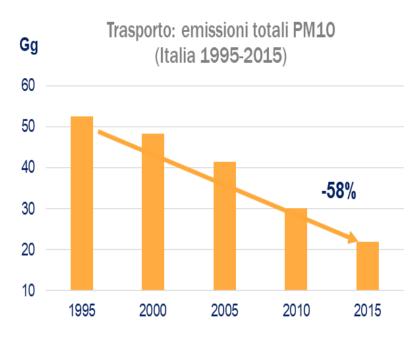
	Anno 2005: 31,6 milioni di vetture		Anno 2015: 33,7 milioni di vetture		Anno 2030: 33,7 milioni di vetture		Anno 2030: 33,7 milioni di vetture (new)	
	% ripartizione parco	stima emissioni CO ₂	% ripartizione parco	stima emissioni CO ₂	% ripartizione parco	stima emissioni ${ m CO}_2$	% ripartizione parco	stima emissioni CO ₂
Euro 0	23%		11%					
Euro 1	23%		4%					
Euro 2	26%		13%	170 g/km				
Euro 3	34%		17%					
Euro 4			32%			440 //		
Euro 5			20%		11%	140 g/km	11%	140 g/km
Euro 6			3%	140 g/km	30%	120 g/km	30%	120 g/km
Post Euro 6	6				59%	94,2 g/km	29%	94,2 g/km
Post 2025	Euro 6						30%	80,5 g/km
		170 g/km		159,2 g/km		106,9 g/km emissioni medie -37% var. rispetto a 200		102,8 g/km emissioni medie -40% var. rispetto a 2005

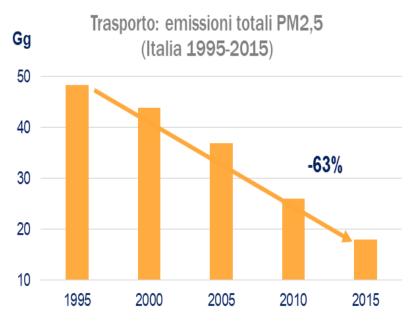
Elaborazione UP su dati Anfia

Sulle emissioni inquinanti non siamo all'anno zero





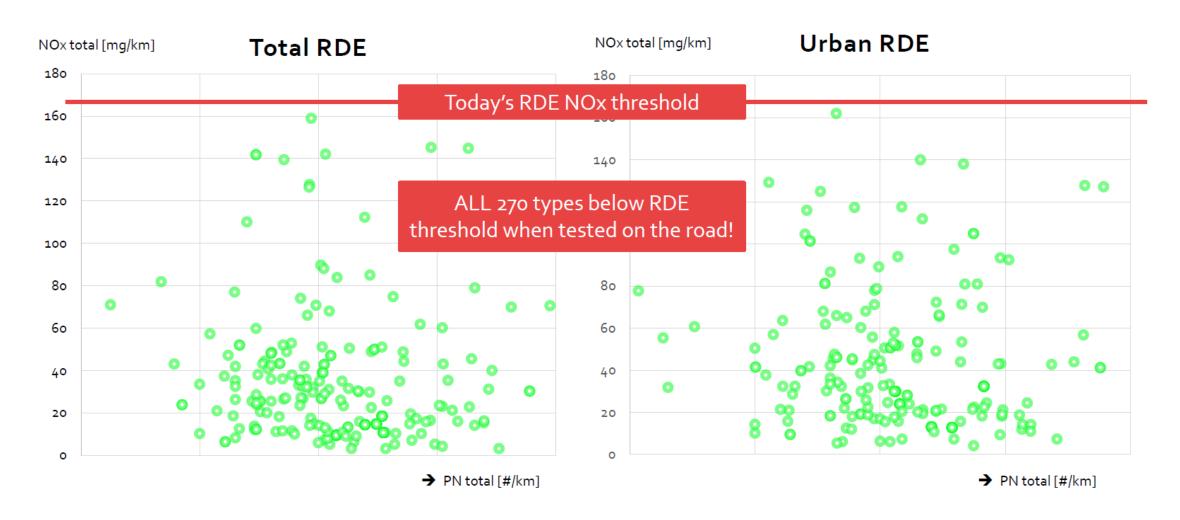




Fonte: Ispra (2017), «Annuario dei dati ambientali»

I primi test RDE confermano il rispetto dei limiti sugli NO_x





Fonte: Acea (novembre 2018), "Modern diesel technology. Latest type-approval results for the growing fleet of RDE-compliant cars"

Gli impegni del downstream petrolifero per il 2030





raffinazione

Rendere disponibili i biofuels



logistica

Rendere disponibile GNL, bunker per le navi e fuel per arei



distribuzione

Accogliere tutta la gamma di carburanti e energie alternative (biometano, gnl, elettrico)



In ottica 2050 esistono tecnologie disponibili e in fase di sviluppo...

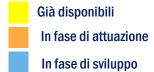


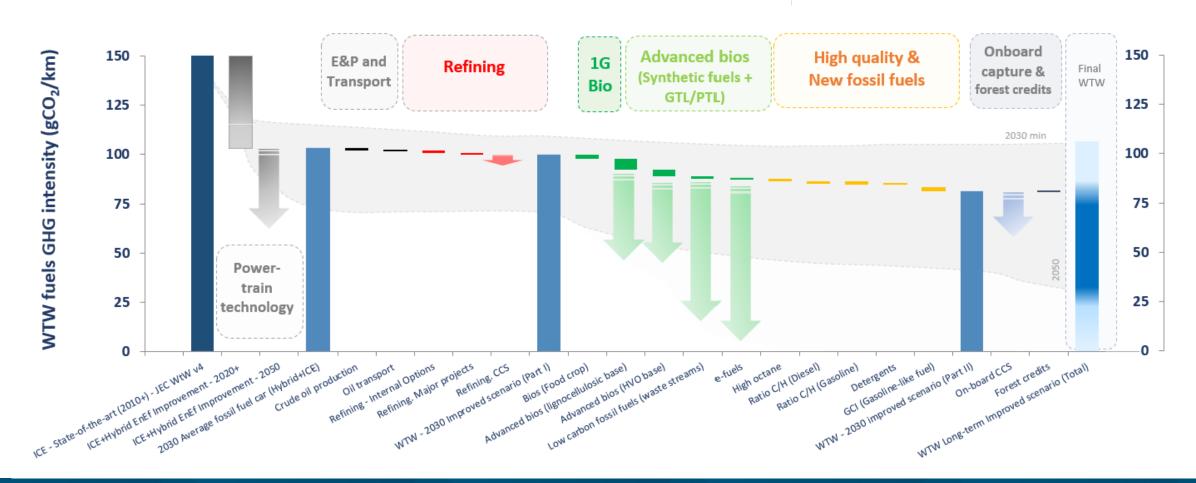
Migliore efficienza in raffineria

Biodiesel Bioetanolo HVO

Qualità dei prodotti Biocarburanti avanzati CCU

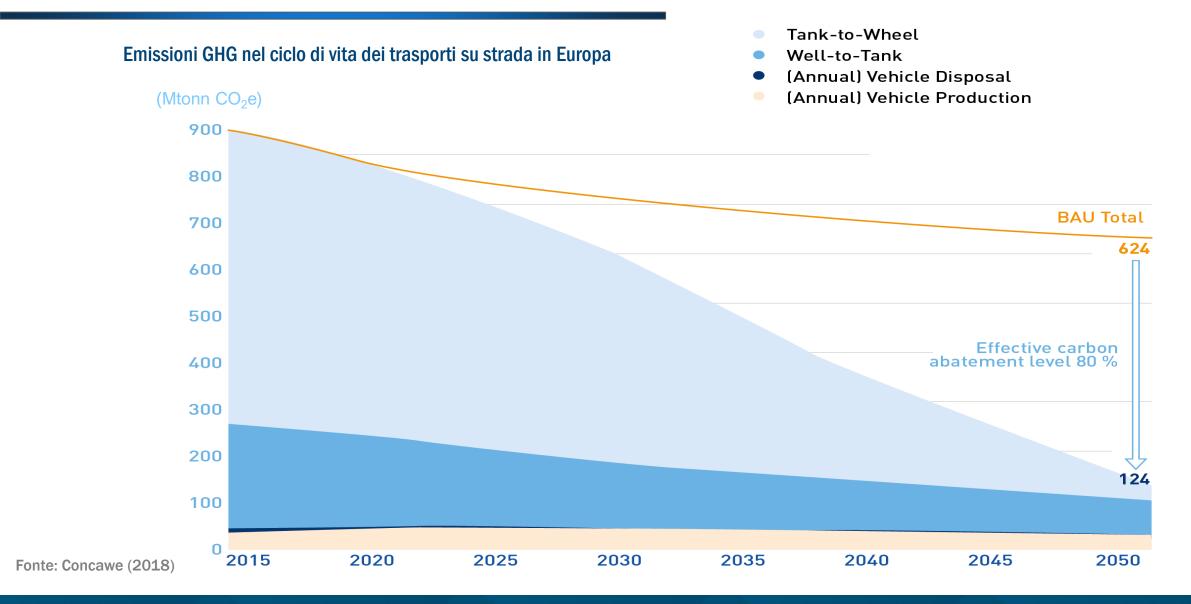
Idrogeno rinnovabile Power-to-Liquids E-fuels





...che consentiranno un taglio dell'80-90% delle emissioni di CO₂





Conclusioni



- Nel perseguire gli obiettivi ambientali è importante preservare la competitività del sistema industriale italiano per garantire occupazione e crescita, nonché valutare la sostenibilità sociale delle misure adottate
 - Target PNIEC allineati alla media europea
- Il 2030 non deve essere considerato obiettivo finale, ma uno *step* intermedio verso la piena de-carbonizzazione al 2050
- Il downstream petrolifero ha già avviato gli investimenti necessari lungo tutta la filiera e si sta preparando per il post-2030
- Gli incentivi andrebbero concessi per stimolare R&S nelle diverse tecnologie, sulla base del loro reale contributo su tutto il ciclo di vita (LCA life cycle analysis)
- Non anticipare tecnologie poco mature, ma assicurare la fuel mix più competitiva per traguardare gli obiettivi ambientali



Piazzale Luigi Sturzo 31 - 00144 - Roma

06.5423651

unionepetrolifera.it



